

CAMMINANDO INSIEME

CASTELVIETO - MONTEMELINO - MONTESPERELLO
Notiziario (anno 2016 - N° 1 - Febbraio)



“LA MISERICORDIA DI DIO E' VERAMENTE PER TUTTI...”

... infatti il 19 dicembre è stata aperta la –Porta Santa– anche presso il piccolo Santuario di Montemelino, dedicato alla madonna di Lourdes, piccolo ma posto su un colle, lontano dal chiasso, immerso tra il verde e –naturalmente– ispiratore di silenzio e preghiera.

L'apertura è stata molto sentita e partecipata: l'assemblea, particolarmente numerosa, ha seguito con grande partecipazione e commozione il rito dell'apertura stessa e l'Eucarestia celebrata da tutti i parroci della VI zona pastorale, dieci per l'esattezza, e presieduta da don Stefano Orsini, parroco moderatore.

A una punta di curiosità, che forse ci ha inizialmente spinti, si sta facendo strada la comprensione del significato dell'apertura di tante Porte Sante così come voluto da Papa Francesco.

Essendo il Giubileo della Misericordia.. questo VOLER DARE a TUTTI la possibilità di rinascere, di abbandonare l'uomo vecchio e diventare uomini nuovi, SENTIRCI ACCOLTI ed AMATI per essere capaci, a nostra volta, di accogliere e amare ogni uomo, è già un grande gesto di Misericordia che rispecchia l'Amore del Padre!

LA MISERICORDIA del PADRE entra in noi solo se sappiamo farci docili all'ascolto della Sua Parola, fare tesoro dei suoi insegnamenti e serbarli nel nostro cuore come la Vergine Maria, solo allora colmi della Grazia di Dio sapremo compiere Opere di Misericordia come siamo invitati dal logo stesso del giubileo: “ESSERE MISERICORDIOSI COME IL PADRE”.

Come accostarci allora a questo grande dono che lo Spirito Santo ci offre in occasione del Giubileo e come ottenere la remissione dei peccati e l'annullamento della pena ad essi collegata?

In una parola come ottenere l'indulgenza plenaria per noi e per i nostri defunti?

Mentre nell'antichità era necessario compiere un pellegrinaggio a Roma o a Gerusalemme ora possiamo fare un piccolo pellegrinaggio che ci aiuti a riflettere sulla nostra vita e avviarci presso la Porta Santa a noi più vicina, accostarsi al sacramento della Confessione, fare la Comunione e recitare una preghiera secondo l'intenzione del Santo Padre, e, come gesto concreto di riparazione compiere un gesto di carità.

L' indulgenza plenaria potremo anche chiederla per i nostri defunti, nelle chiese giubilari, in ogni giorno durante questo anno, li liberemo dalle pene del Purgatorio e le loro anime godranno della presenza di Dio da subito per l'eternità. “Quando preghiamo, visitiamo un luogo, compiamo un'azione di carità, non siamo noi singolarmente a meritarcì la remissione della pena del peccato, ma con questi gesti ci uniamo ai meriti di Gesù, unico uomo perfetto nell'amore fino alla morte e a tutti coloro che lo hanno imitato o cercato di imitarlo: i santi.





L'indulgenza nasce dalla nostra partecipazione alla sovrabbondanza dell'amore del Padre, che accoglie la gratuità della vita donata del Figlio, nella comunione dei santi garantita nello Spirito." (L'anno santo con papa Francesco).

Presso il nostro santuario di Montemelino è disponibile un sacerdote tutti i giorni dalle ore 15 alle 17, ora di inizio del santo rosario.

Alle ore 17,30 c'è la santa messa, tutti i giorni!

Con l'inizio della quaresima, il

sabato e la domenica saranno disponibili per le confessioni sacerdoti dell'unità pastorale, dalle ore 15 alle ore 17.

Per la giornata del malato che si celebrerà l'11 febbraio, prima apparizione della Beata Vergine a Lourdes, saranno presenti più sacerdoti per le confessioni.

(Lilia)

"Il nostro anno della misericordia"

Questo nuovo anno che si è appena inaugurato, porta con sé una grande spinta di entusiasmo e speranza. Quello che viviamo e vivremo è un periodo d'eccezione, che Papa Francesco ha fortemente voluto: l'Anno giubilare della Misericordia. Una straordinaria opportunità per riappropriarci della nostra identità cristiana e, in estrema sintesi, della nostra più profonda umanità. Un invito potente ad interrogare noi stessi sulle radici dell'amore: trovano ancora spazio nel nostro cuore? O siamo troppo schiacciati da venti di guerra o di odio che non cessano di spirare da ogni angolo della terra? La paura, la diffidenza rischiano forse di soffocare l'anelito al bene, alla condivisione, alla fraternità che si fa più piccolo e debole nel nostro animo? Lo permetteremo? Il male sembra farsi minaccia più tangibile, più vicina, anche in quello che sino a ieri pensavamo il nostro porto sicuro. Lo straniero è quell'"altro da noi stessi", dal quale difendersi, o, piuttosto, il fratello da accogliere e soccorrere? In un mondo di pace tutto sarebbe più semplice. Ma un mondo così non è mai esistito. Non lo è ancora oggi.

Assistiamo quotidianamente al ripetersi di scene strazianti ai margini di un'Europa attonita, dimentica del suo passato e delle troppe vittime cadute nella speranza di un futuro migliore, di libertà e pace. Solo pochi decenni fa. E, sono certa, in ogni epoca le parole del Vangelo restano una provocazione, sempre attuali. Anche e soprattutto per chi crede. Ma allora, dove risiedono le ragioni della nostra speranza? Sappiamo fare veramente il nostro l'esempio di un Pontefice impegnato ad abbattere muri e a ribadire ad ogni passo l'urgenza della fraternità?



Mio padre non era un assiduo praticante, ma la sua profonda religiosità è stata per me preziosa eredità. Si è interrogato nella sua pur breve esistenza sull'importanza di trovare in se stesso delle risposte riguardo al nostro rapporto con Dio. Un verso dantesco che amava citare era "...ma la bontà infinita ha sì gran braccia,/che prende ciò che si rivolge a lei". Per lui non era solo un verso, ma una certezza. Della nostra fede era per lui uno dei cardini più potenti. Confidava nell'abbraccio di Dio, nel Suo amore misericordioso. E della lezione cristiana era proprio questo che voleva io conservassi nel cuore. L'ho fatto. Come figlia spero di aver fatto tesoro del suo messaggio. Come madre mi spinge a credere che ogni piccolo seme che

cerchiamo di piantare con amore nel cuore dei nostri figli non va mai veramente disperso. Non sappiamo quando si schiederà per diventare una pianta rigogliosa e forte. Ma Dio – Padre amorevole - lo sa di certo, per ognuno di noi.

Quante riflessioni possono scaturire da un anno come questo! Nell'intimità del nostro cuore potremo viverlo come un cammino privilegiato di fede e conversione, ciascuno a suo modo. Potremo riscoprirci misericordiosi e compassionevoli, sorprendendo noi stessi, aprendoci ad un abbraccio che forse non pensavamo più possibile. Accettiamo l'invito.

(Francesca)



(Don Paolo Ianni e CPAE)

MATRIMONI

Cappelletti Helena Lucarelli Alessio 30 maggio
Federica Yuliano Matteo Cruciani 31 maggio
Alessandro Tini Romina Dogana 30 maggio
Trolli Simone Gallo Fabiano 8 giugno
Simone Mezzasoma Capuccini Letizia 26 luglio
Giommoni Andrea Marconi Benedtta 29 agosto
Annalisa Vescovo Alessandro Ministrini 23 agosto
Letizia Fusaioli Giuseppe Principe 5 settembre
Rinchi Gabriele Mencaroni Francesco 8 agosto
Ferrieri Daniela Benemio Diego 1 agosto
Comprendi Silvia Frenguelli Diego 6 settembre
Pierassa Maria Roberta Alessio Derrol Fortuna 27 settembre
Maria Cristina Grieco Yan Gega Buyar 4 ottobre

CRESIME

(in occasione della visita Pastorale)
Volpi Francesco 27 maggio
Arcangeli Samanta 27 maggio
Goracci Giacomo
Biagini Silvio
Yasuramis Zamara



BATTESIMI

Ornetti Sofia 1 marzo
Buletta Alessandro 12 dicembre
Brozzetti Irene 28 novembre
Zamora Yasuramis 1 marzo
Mariuccini Alessandro 21 marzo
Montagnoli Paoloni Claudia 25 aprile
Paradisi Gioele 10 maggio
Roscini Cristian 27 giugno
Capponi Anna 3 ottobre
Lipparini Pietro 6 dicembre

DEFUNTI

Gatti Giorgio 7 FEBBRAIO
Ragni Maria rita 2 febbraio
Marinacci Giuseppe 14 luglio
Tenerini Vittorio 6 marzo
Fuso Carolina 29 marzo
Faraghini Gino 29 settembre
Eva Tenerini 28 ottobre
Ceppitelli Giovanni 13 maggio
Bernicchia Rita 16 ottobre
Trufarelli Alessandro 30 dicembre



2016 - (dalle ore 9 in poi)

CASTELVIETO

15/02/2016	Bondi Guglielmo, Brunelli Dante e Franco, via della VILLA, inizio via dei FIORI fino a Rondolini Ottavio
16/02/2016	Via dei FIORI da Duranti Andrea a Fagioli Fiorenzo
17/02/2016	Via 5 GIORNATE DI MILANO da Bellachioma Giampiero a Fagiolini
18/02/2016	Via CAIROLI (numeri dispari) da Nuzzi a Palazzo presso l'alimentari
19/02/2016	Via CAIROLI (numeri pari) da Gianangeli Adamo a Mattioli Danilo
22/02/2016	Via SAN MARTINO da Mattaioli Primo a Rondolini Ada / Via SOLFERINO da Moretti a Bellachioma Serafino
23/02/2016	Via SOLFERINO da Cherubini e Paradisi alla Chiesa / Via MONTEBELLO da Versiglioni Massimo a Alberati Raffaele
24/02/2016	Via CAIROLI da Betti Pierluigi / a Tenerini Franco Via MAGENDA
25/02/2016	Via MONTIANO da Sciarri a Giuliani / via dei CASALI da Gatti a Mogini
26/02/2016	Via SAN GIULIANO / COLLELUNGO / LA MARMORA
29/02/2016	Via PANTANELLA / Via PALESTRO da Cenci Antonella a Tenerini Luciano
01/03/2016	Via PALESTRO da Sgombra a Biagioli / Via dei PRATI da Cipolloni a Valvassoni

MONTEMELINO

02/03/2016	Dai Molini al Casale e Stazione
03/03/2016	Colle dal Melograno fino ad Alessio Cassano
04/03/2016	Da Cassano Francesca alle Fontanelle, il Borgo e il Castello

MONTESPERELLO

10/03/2016	da Panico a Chierico
09/03/2016	dal "Cantico della Natura" alla Chiesa e a Checcarelli Orlando
08/03/2016	da Sorci Paolo a Checcarelli Natale
07/03/2016	Da Berioli a Meccanico

CORSO FIDANZATI a MONTEMELINO (anno 2016)



Alle ore 21:00 nei seguenti giorni:

giovedì	11 Febbraio
giovedì	18 Febbraio
giovedì	25 Febbraio
giovedì	3 Marzo
giovedì	10 Marzo
giovedì	17 Marzo

GIOVEDÌ 24 MARZO GIOVEDÌ SANTO
 si parteciperà alla celebrazione "In coena Domini"
 e alla Lavanda dei piedi

VIA CRUCIS QUARESIMALI:

11 Marzo 2016 ore 21,00 **MONTESPERELLO**
18 Marzo 2016 ore 21,00 **CASTELVIETO**
25 Marzo 2016 ore 21,00 **MONTEMELINO**

